



COMUNE DI GRATTERI

Città Metropolitana di Palermo

P. IVA 00550180822

INGIUNZIONE DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

N. 05 DEL 31.01.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
- LAVORI PUBBLICI - SERVIZI MANUTENTIVI

Visto il verbale di sopralluogo redatto in data 22.12.2022 congiuntamente dai Carabinieri in servizio presso la Stazione di Gratteri e dai dipendenti comunali in servizio presso l'Ufficio di Polizia Municipale e presso l'Ufficio Tecnico, dal quale si evince che la Sig.ra:

- Tornabene Giuseppina, [REDACTED]
[REDACTED],

in qualità di proprietaria, in assenza di titolo abilitativo, su terreno sito in agro di Gratteri, in Contrada "Carbone" sulla particella distinta in catasto terreno con il n. 147 del foglio di mappa n. 18, ha eseguito i seguenti lavori:

1. costruzione di un corpo di fabbrica, ad uso non residenziale, avente dimensione in pianta di ml. 4,50 x 3,50 (mq. 15,75) altezza alla linea di gronda pari a circa ml. 2,30, altezza alla linea di colmo pari a circa ml. 3,10 (mc. 42,52) in muratura costituita da blocchi alveolati in calcestruzzo da cm. 20 e copertura con pannelli coibentati, su basamento di fondazione in calcestruzzo. A limitare un'area risulta perimetrata con rete metallica e paletti, utilizzata come deposito di legna e piccolo pollaio, protetta dalle intemperie mediante pannelli in lamiera grecata.

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n. 380, così come recepito con legge regionale 10.08.2016, n. 16 e ss.mm.ii.

Visto il Piano Regolatore Generale approvato con Decreto Dirigenziale – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale Urbanistica, n. 973 del 14.11.2005.

Considerato che le opere di cui sopra sono state abusivamente realizzate e che sussistono tutti i presupposti per procedere alla demolizione delle stesse,

ORDINA

In qualità di proprietaria alla Sig.ra:

- Tornabene Giuseppina, [REDACTED]
[REDACTED],

di demolire a propria cura e spese, entro e non oltre 90 giorni dalla data di notifica

della presente, le opere abusivamente realizzate sopra specificate, di ripristinare lo stato dei luoghi, riportandolo allo stato precedente l'attività abusiva realizzata,

AVVERTE

che nel caso in cui l'odierna proprietaria degli immobili, generalizzata come sopra, non provveda nel termine sopra indicato alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi, questo Comune, accertata ufficialmente l'inottemperanza, provvederà:

- all'irrogazione della sanzione pecuniaria prevista dal comma 4-bis dell'art. 31 del D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380;
- all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale (immissione in possesso) delle opere abusive, delle aree di sedime, delle aree necessarie alla realizzazione di opere analoghe (max 10 volte la superficie complessiva delle opere abusive);
- alla trascrizione degli immobili acquisiti nel Pubblico Registro immobiliare;
- alla demolizione e remissione in pristino dello stato dei luoghi, a cura del Comune e a spese della responsabile dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico.

Restando ferme le sanzioni amministrative e penali.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione nei modi e nei tempi previsti dalle norme vigenti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
- LAVORI PUBBLICI - SERVIZI MANUTENTIVI
(Dott. Ing. Angelo Capuana)